

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 209

31 Agosto 1953

DALLE DIOCESI ITALIANE

ANCONA.=

Comunicando l'avvenuto sequestro del N.34 di MARC'AURELIO da parte della locale Procura - cui era stato segnalato dagli Amici di Ancona - quel Segr.to dà notizia che per il ricorso in Cassazione avverso l'assoluzione della ballerina CACCHIONE (v.Rel.208 pag.1) sono ormai trascorsi i termini, ma che il Procuratore Generale ha dato assicurazione che avrebbe richiamato sul caso l'attenzione del Procuratore della Repubblica.

In seguito al reclame del locale Segr.to circa la mancata applicazione delle norme relative alla tutela della moralità sulle spiagge, il Prefetto ha ordinato accertamenti alla Questura. Allo stesso Prefetto ci si propone di rivolgersi per chiedere il trasferimento di una "casa chiusa" male ubicata.

A richiesta del locale Segr.to - che aveva rilevato l'esposizione in un'edicola del DIARIO DI UNA COCOTTE, della Collana "Realtà Proibita" - il Segr.to Gen. ha comunicato che detto fascicolo è stato sequestrato in data 25/2/53 per ordine della Procura di Milano. Il Segr.to di Ancona è stato così messo in grado di segnalare l'infrazione alle Autorità di P.S. per un loro intervento.

BOLZANO.=

Il Sindaco di San Martino in Badia ha diramato un "Avviso ai villeggianti", a stampa, così concepito: "Il Sindaco a nome di tutta la popolazione di questo Comune: Chiede a tutti coloro che vengano da noi per godere le arie balsamiche di questi monti siano vestiti decentemente e pertanto portino calzoncini e gonne conformi alla modestia cristiana! Gli abitanti del luogo non sono per nulla disposti a permettere che tanto uomini e donne si presentino in pubblico in costume da bagno, con braccia e gambe interamente scoperte. Il buon nome della valle e di quanti la frequentano richiede queste elementari norme del costume e della decenza. A tutti i signori visitatori ben volentieri porgiamo i nostri cordiali auguri di una buona villeggiatura. Il Sindaco...".

BRESCIA.=

Il Segr.to Gen. - in seguito a segnalazione pervenuta da Brescia - ha fornito alle Superiori Autorità di P.S. gli elementi dei quali si è in possesso, relativi ad un losco straniero, corruttore di minorenni, che gira per varie città d'Italia con cospicui mezzi finanziari.

CASALE MONFERRATO.=

A seguito di una circolare a stampa, ricevuta dalla benemerita ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER IL BUON COSTUME (eretta in Ente Morale con Decreto Luogotenenz. 7/1/46) con sede in Roma - Corso Vittorio Emanuele 75, a firma del suo Presidente, Procuratore Generale On. di Corte d'Appello avv. Gesualdo Manzella, con la quale si rivolgeva invito al direttore del locale Segr.to per la Moralità ad aderire quale socio attivo all'Associazione stessa, è stata sottoposta al Segr.to Gen. l'opportunità di dare la richiesta adesione.

Premesso che non sembra opportuno che la persona il quale ha ufficialmente assunto la responsabilità del lavoro per la moralità in seno all'A.C. (e quindi noto in tale qualifica presso il pubblico e presso le civili Autorità) assuma nel contempo una seconda qualifica come rappresentante o socio di un altro diverso Ente costituito per la difesa del costume, in quanto questa sua duplice veste potrebbe costituire pregiudizievole motivo di perplessità specie da parte dei Pubblici Poteri da adire, il Segr.to Gen. ha peraltro sottolineato la grande utilità (specie nei centri maggiori) di un corrispondente o di una Sezione dell'Associazione Nazionale per il Buon Costume, con cui allacciare e curare assidui e cordiali rapporti di colla-

borazione. A tal fine potrebbe tornare utile segnalare addirittura all'Associazione suddetta nominativi di persone cui essa potrebbe utilmente rivolgersi.

Da Casale è stata fatta rilevare alla ditta detersivi LUX di Milano la sconvenienza di un suo manifesto pubblicitario comparso in tutta Italia. La ditta LINTAS "Pubblicità Internazionale", cui la LUX aveva passato il rilievo, ha accolto di buon grado le osservazioni, dichiarandosi d'accordo ed assicurando di tenerne conto per l'avvenire.

Lo stesso Segr.to di Casale ha segnalato e trasmesso al Ministro dell'Interno On. Fanfani alcuni periodici di contenuto immorale (v. appresso in "Segnalazioni e denunce"). Non si conosce ancora l'esito del passo. FOLLIE N° 7 è stato invece segnalato alla Questura di Torino.

Si è anche provveduto a distribuire agli Istituti Femminili della città copia della Circolare Ministeriale sulla divisa sportiva delle alunne, partecipata dal Segr.to Gen. (v. Rel. 206 pag. 1). Le Direttrici si sono dichiarate d'accordo nell'esigere il rispetto di dette norme.

Continua l'attività della Polizia locale per la repressione del meretricio clandestino. Frattanto si apprende che il Pretore di Casale Monferato in data 20/5/53 ha assolto per insufficienza di prove tale VITALE CAROLINA imputata di aver abusivamente posto in esercizio nella propria abitazione un locale di meretricio.

Volendosi accingere a svolgere passi per l'allontanamento dal centro cittadino di alcune "case chiuse", il locale Segr.to ha chiesto notizie circa lo "status quaestionis" della proposta di legge Merlin al Segr.to Gen., il quale - in considerazione dello scioglimento e del rinnovo della Legislatura, onde i progetti di legge, anche se approvati da un Ramo del Parlamento, dovranno con tutta probabilità essere ripresentati ex-novo - ha suggerito di non procrastinare l'azione in programma per ottenere il suddetto spostamento, per il quale è possibile invocare la circolare del Ministero dell'Interno in data 28/3/49, riportata a pag. 191 della GUIDA.

#### CHIAVARI.=

Avendo appreso che il 29 Agosto a Santa Margherita Ligure avrà luogo la finalissima per l'elezione di "MISS AMBRA SOLARE 1953", il Segr.to Gen. richiamava l'attenzione degli Amici di Chiavari sulla manifestazione, suggerendo opportuni contatti preventivi con la P.S. locale, al fine di eliminare i probabili inconvenienti di ordine morale, valendosi delle disposizioni emanate in materia il 25 maggio u.s. dal Ministero dell'Interno.

#### COSENZA.=

Secondo quanto pubblica l'UNITA' (n. 236 del 26/8/53) sarebbe stato denunciato all'A.G. il parroco di Regina Don Eduardo Iacovino, sotto l'accusa di aver compiuto atti innominabili su minorenni.

#### FABRIANO.=

Al Direttore del locale Segr.to - che lamentava la diffusione, durante le feste natalizie, dei noti calendarietti profumati talora di contenuto immorale - il Segr.to Gen., informando dei passi già svolti in proposito, suggeriva un accostamento dei titolari dei negozi di parrucchiere locali, per invitarli - anche a scanso di rischi penali - a scegliere fra i vari tipi e modelli offerti dalle Ditte produttrici, quelli moralmente ineccepibili.

Un proficuo passo è stato svolto presso una rivendita di tabacchi, nella quale erano in vendita cartoline immorali, che venivano prontamente eliminate dalla stessa rivenditrice.

FANO. =

Il Direttore del locale Segr.to ha trasmesso al Segr.to Gen. copia del decreto con cui il Pretore di Fano ha ordinato in data 3/10/52 l'archiviazione della denuncia sporta dalla P.S. contro tale GUIDO PEDRIALI, il quale aveva indossato in pubblico uno "slip". Il Segr.to Gen. ricordava, nella fattispecie, la possibilità a suo tempo, di un passo presso il Procuratore della Repubblica di Pesaro il quale avrebbe potuto, malgrado il diverso avviso del Pretore di Fano, richiedere gli atti ovvero disporre che si procedesse penalmente contro il denunciato. (v.GUIDA pag.148)

GENOVA. =

AZIONE CATTOLICA GENOVESE (N.8-9 - Agosto-Settembre 1953) pubblica - a cura del locale Segr.to Moralità - il testo della Circolare del Ministero della P.I. sulla divisa sportiva delle alunne (v.Rel.206 pag.1), nonché un invito ai lettori perchè comunichino in tempo utile le notizie relative ai "concorsi di bellezza", al fine di predisporre tempestivamente l'azione possibile in base alle note disposizioni ministeriali.

Oltre ad una dettagliata segnalazione di otto edicole di Genova nelle quali era stata trovata in vendita la pubblicazione PETIT PARIS N°1, già colpita da sequestro, il locale Segr.to ha trasmesso al Questore una vibrata protesta contro alcuni cinematografi cittadini, soliti ad infrangere le disposizioni relative ai films vietati ai minori di 16 anni. Poco dopo, la Questura disponeva la chiusura di quattro cinema, i cui gestori si erano resi responsabili delle accennate infrazioni. Il fatto - che veniva commentato aspramente da alcuni giornali, con considerazioni del tutto infondate - ha provocato notevole scalpore, sia in diocesi che fuori, onde il risultato pratico e psicologico dell'azione può dirsi veramente brillante.

MONTEVERGINE. =

E' stato nominato il nuovo Consulente Ecclesiastico del Segr.to, nella persona del Sac.Don GUIDO M.SANTORO (Santuario di Montevergine).

NARDO'. =

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to, nella persona del Dott.MICHELE DE RAZZA, abitante a Nardò (Lecce).

OSTUNI. =

Una cospicua attività è stata svolta dal locale Segr.to in vari campi. Particolarmente vivo è il successo ottenuto per il rispetto delle norme relative ai films vietati ai minori degli anni 16. I gestori infatti, convinti che si esercita sul loro operato un'assidua vigilanza, non commettono infrazioni.

Oltre a diffondere il giudizio del C.C.C., il Segr.to ha organizzato speciali spettacoli per ragazzi.

Un notevole miglioramento dell'abbigliamento femminile in Chiesa si è ottenuto grazie all'emanazione da parte dell'Autorità Ecclesiastica di severe norme, che il Segr.to ha contribuito a diffondere. Anche nelle spiagge della diocesi l'abbigliamento è stato contenuto, e le disposizioni prefettizie - largamente partecipate dal Segr.to - sono state sufficientemente osservate. Il Segr.to ottenne che la P.S. vigilasse diligentemente al riguardo, e curò la pubblicazione su un periodico locale, L'OSSERVATORIO, di un appello alla castigatezza dei costumi e del contegno nelle località balneari.

L'organizzazione di una mostra della stampa periodica - nella quale sarebbe stata propagandata l'editoria moralmente ineccepibile - non fu potuta realizzare, malgrado la buona volontà del Segr.to, per mancanza degli indispensabili mezzi finanziari. E' stato però largamente diffuso il SEGNA-  
LATORE DELLA STAMPA PERIODICA di Napoli.

Quanto mai rilevante è il fatto - partecipato dal Segr.to di Ostuni -

che si sia riusciti in questa diocesi ad interessare al lavoro per la moralità, oltre all'Autorità religiosa e di Polizia, molti professionisti (tra cui il migliore avvocato di Ostuni), ed i gestori delle sale cinematografiche. Meno soddisfacente è la situazione del Segretariato dal punto di vista organizzativo. Comunque, anche in questo settore il Segr.to si è adoperato zelantemente; ha così tempestivamente trasmesso a tutti i Presidenti delle Associazioni di A.C. della diocesi una circolare con la quale, accompagnando copia dell'ordinanza prefettizia sulle spiagge, ha fatto appello alla collaborazione di tutti per ottenere la rigorosa osservanza delle disposizioni in essa contenute.

Si ha anche notizia che Consulente Ecclesiastico del Segr.to è Mons. ORAZIO SEMERARO, Vicario Generale di Ostuni.

#### RIMINI. =

Oltre a numerosi volantini riproducenti l'Ordinanza prefettizia sulle spiagge, con un appello ai villeggianti perchè <sup>la</sup>rispettino, il locale Segretariato ha curato la stampa e la diffusione di un pieghevole, nel quale, con la suddetta ordinanza e il suddetto appello, è annotato l'orario delle SS.Messe festive, nonchè altre indicazioni utili per il lettore.

Essendosi però constatato che l'ordinanza prefettizia non è osservata nè fatta osservare, e considerato che ogni tentativo fatto l'anno scorso presso le autorità locali rimase senza frutto, il Presidente diocesano, nella sua qualità di Presidente del locale Comitato Civico ha sollecitato telegraficamente il Ministero dell'Interno per un suo opportuno intervento.

#### ROMA. =

Il locale Segr.to ha formulato un programma di lavoro per il prossimo anno sociale, basato sui seguenti punti: 1) sorveglianza degli spettacoli e della stampa come è stata svolta negli anni passati; 2) incrementare le riunioni dei delegati parrocchiali su base zonale con l'intento di portare loro tutte le cognizioni tecniche possibili; 3) formazione di un piccolo nucleo di elementi specializzati mediante un corso, della durata di un anno, di lezioni sulla teologia morale.

A proposito della prostituzione clandestina a Roma, L'AVANTI (n.207 del 25/8/53) pubblica un corsivo di deplorazione, anche se tendenziosa, dal titolo "Marinai e Sirene". "Nci barbagli della luce al neon - scrive il giornale socialista - si mercanteggia senza sottintesi, nè di parole nè di gesti. E non c'è un contratto che vada a buon fine. Verso la mezzanotte il Tritone è una Borsa in piena regola; e forse già a qualche cantone c'è una lavagna nera per segnarci col gesso le quotazioni... Del resto non è neanche vero che nessuno si turi le orecchie con la cera di Ulisse. Le orecchie se le tura la Polizia. Le sue pattuglie vanno su e giù per la via, dignitosamente assenti...".

#### SARSINA. =

A seguito di segnalazione, da parte di un Sacerdote della Diocesi, relativamente ad un incorreggibile bestemmiatore, del quale appariva inopportuna la locale denuncia, il Segr.to Gen. interessava alla cosa il Presidente diocesano dell'A.C.

#### SENIGALLIA. =

Avendo appreso che il 29 agosto avrà luogo a Senigallia una selezione cittadina delle partecipanti al concorso di bellezza STELLE DEL CINEMA, il Segr.to Gen. richiamava l'attenzione degli Amici di Senigallia sulla manifestazione, suggerendo opportuni contatti preventivi con la P.S. locale, al fine di eliminare, in base alle note disposizioni ministeriali sull'argomento, probabili inconvenienti di ordine morale.

#### SORRENTO. =

Il Segr.to Gen. ha segnalato al Presidente diocesano di Sorrento una

fotografia apparsa su un periodico, nella quale apparivano alcune donne aggirantisi sulla piazza di Capri in calzoncini e reggiseno e un'altra raffigurante alcune concorrenti all'elezioni di Miss Capri, talune delle quali in molto succinto "due pezzi".

Risultando da tali documentazioni un evidente contrasto con le norme emanate dal Ministero dell'Interno, il Segr.to Gen. suggeriva un accostamento delle locali Autorità di P.S., per ottenere l'eliminazione degli inconvenienti. Nello stesso tempo si segnalava la cosa al Direttore del Segretariato Moralità di Napoli - dalla cui Questura dipende la P.S. di Capri - informandone gli Amici di Sorrento, per eventuali opportuni contatti.

#### TORINO.=

In occasione del Congresso Eucaristico Nazionale, che avrà luogo a Torino dal 6 al 13 Settembre, il Segr.to Gen. ha convocato in detta città i Direttori dei Segr.ti diocesani del Piemonte, per avere con loro un cordiale scambio di idee sul comune lavoro.

#### TRIVENTO.=

E' stato nominato il Consulente Ecclesiastico del locale Segr.to nella persona del Rev.Arciprete UMBERTO MARINELLI (Piazza del Popolo 34, AGNONE).

#### VENEZIA.=

Prosegue l'instancabile e molteplice attività del locale Segr.to nei vari settori: stampa, spettacolo, spiagge, malcostume. Una copiosa relazione ne riferisce ampiamente, elencando le varie azioni svolte per eliminazione dei singoli scandali o per prevenirli.

Fra l'altro è stata sporta denuncia al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia contro la diffusione, ad opera di una farmacia locale, di volantini pubblicitari di un prodotto anticoncezionale, lo SPETON (v.Rel.207 pag.3). Inoltre, numerose lettere sono state trasmesse: ad un amico influente per ottenere la rimozione di una statua indecente all'ingresso di uno stabilimento balneare; al competente Commissario di P.S. perchè si vietasse - in ossequio alle superiori direttive ministeriali - che in una sala da ballo presso la spiaggia si ballasse in costume da bagno; alla Direzione di GIOIA e RAKAM facendo rilevare alcune sconvenienze nei modelli presentati in dette, peraltro raccomandabili, pubblicazioni (la Direzione rispondeva accettando di buon grado i rilievi, e giustificandosene); alla Ditta S.A.F.F.A. per lamentare che su alcune scatole di fiammiferi siano ritratte artiste del cinema in abbigliamento talvolta non del tutto corretto (la Ditta rispondeva chiedendo che si precisassero gli esemplari delle scatole deplorate); al Direttore delle "Edizioni GUFO", per lamentare certe pubblicazioni "vietate ai minori" da detta Casa prodotte, e di contenuto immorale.

#### VENTIMIGLIA.=

Il Prefetto di Imperia ha emanato il 22 giugno 1953 un'ordinanza disciplinatrice del soggiorno estivo, nella quale sono sostanzialmente ripetute le già note norme per la tutela della decenza nelle località balneari e di villeggiatura in genere. Però, malgrado il vivace interessamento del locale Segr.to, questo stesso lamenta che l'Ordinanza sia stata scarsamente osservata, mentre la P.S. ha dimostrato poca buona volontà per farla rispettare, a differenza dei vigili urbani, che qualcosa hanno fatto, in questo senso.

Poichè il locale Segr.to osservava che tale deficienza di applicazione era determinata in gran parte dall'imprecisione delle norme contenute nell'ordinanza, il Segr.to Gen. faceva notare che non si può pretendere - attesa l'estrema difficoltà della cosa - che l'Autorità descriva esattamente il costume corretto e quello proibito, anche perchè l'indecenza di un abbigliamento, evidentemente, non è determinata soltanto dalle caratteristiche del costume ma anche da quello da chi l'indossa. Ma c'è un'altra in-

dicazione, molto precisa, e non variamente interpretabile, che ricorre di norma nelle ordinanze: il divieto di usare il costume da bagno fuori delle zone balneari propriamente dette (da delimitare, se del caso). Pretendere l'osservanza di tale disposizione è del tutto legittimo, e deve essere cura incessante di chi si occupa di questo settore. Se ottenessimo almeno il rispetto di questa norma potremmo certamente affermare di aver riportato una grande vittoria.

Prosegue intanto nella diocesi la vigilanza sull'esatta esecuzione dei sequestri di pubblicazioni immorali, ordinati dalle varie Procure, nonché il perfezionamento dell'organizzazione periferica, già efficientemente funzionante.

#### VERONA. =

Scrivono L'UNITA' (N.230 del 20/8/53) che, in seguito ad istigazione di un parroco locale, l'Amministrazione comunale si sarebbe opposta alla rimessa in loco sul Ponte della Vittoria, di una scultura raffigurante alcuni cavalli, modellati in bronzo ostentatamente indecenti. Il giornale comunista - che ironizza aspramente contro la Giunta democristiana - dà infine notizia che il veto ai cavalli è stato "gesuiticamente" posto, prendendo a pretesto un voto della Commissione incaricata della viabilità, la quale avrebbe espresso l'avviso che il gruppo bronzeo ostacolerebbe il traffico cittadino.

#### NOTIZIE DALL'ESTERO E INTERNAZIONALI

#### MESSICO. =

Si è svolto a Città del Messico il primo Congresso Nazionale per la moralizzazione dell'ambiente, nel quale 35 organizzazioni cattoliche, con un totale di 2 milioni di aderenti, hanno studiato fra l'altro il problema sociale con le sue conseguenze morali ed il nodo di salvare il Messico dalla corruzione.

A conclusione del Congresso si è costituito un Comitato Nazionale per il Miglioramento Morale, in cui sono rappresentate le suddette organizzazioni, che in esso coordinano la loro attività nel settore della difesa del costume. (OSSERVATORE ROMANO, n.191 e 199 del 20 e 29/8/53).

#### FRANCIA. =

In una corrispondenza pubblicata sull'AVANTI (N.212 del 30/8/53) viene descritta fra l'altro la vita e l'organizzazione della colonia nudista dell'Ile du Levant, abitata durante la bella stagione da "alcune migliaia di naturisti francesi e stranieri".

#### SPAGNA. =

Secondo quanto scrive L'UNITA' (N.229 del 19/8/53), il Card. Beniamino de Arriba Y Castro di Tarragona avrebbe scritto in una pastorale: "Solo i nemici della Spagna possono trovarsi dietro questo tentativo di corrompere l'unità religiosa. I comunisti appoggiano la campagna per la diffusione in Spagna di mode immodeste nel vestire". Viene poi ricordata la disposizione del governo franchista che obbligherebbe uomini e donne a indossare sulle spiagge "costumi tutti d'un pezzo", nonché l'accappatoio appena usciti dal mare.

#### WASHINGTON. =

E' stato firmato da 19 paesi membri delle Nazioni Unite un accordo secondo il quale la produzione dell'oppio viene ridotta da 2.000 a 500 tonnellate annue, eliminando così 1.500 tonnellate eccedenti, che altrimenti sarebbero state destinate al contrabbando della droga. L'accordo prevede inoltre che soltanto sette paesi avranno il diritto di esportare l'oppio. Altre 16 nazioni hanno iniziato lo studio dei relativi protocolli, in vista di una loro successiva adesione all'accordo. (IL QUOTIDIANO, n.195 del 18/8/53).

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.=

Il 20 ottobre p.v. sarà discusso dinanzi alla Corte d'Assise d'Appello di Bologna il ricorso proposto dal P.M. avverso l'assoluzione, da parte della Corte d'Assise di Reggio Emilia (20/4/53), dell'ex sacerdote GIOVANNI CAMPANI, imputato di offese al Sommo Pontefice e vilipendio alla Religione dello Stato, per aver pronunziato frasi diffamatorie ai danni dell'attuale Papa Pio XII e denigrato i Sacramenti. (L'AVVENIRE D'ITALIA, N. 194 del 15/8/53).

SPETTACOLO.= C i n e m a.-

Con Circolare n.79 il Segr.to Gen. ha trasmesso l'elenco aggiornato al 22 Agosto delle pellicole vietate ai minori degli anni 16. Sono stati aggiunti i seguenti titoli di films ultimamente vietati ai minori: L'AMANTE CREOLA; LA BANDA DELLA CITTA' VECCHIA; LA LUPA; MALVAGITA'; NIAGARA; RUBY CENTRY; RUBY FIORE SELVAGGIO. Si è frattanto appreso che per il film VENDETTA RUSTICANA, già compreso nell'elenco, in seguito a revisione in appello da parte della Commissione di Revisione, è stato revocato il divieto di cui sopra.

L'episodio del film VENDETTA RUSTICANA - preceduto, con'è noto, da quello relativo al film ERGASTOLO - documenta la preoccupazione degli interessati per le conseguenze negative loro derivanti sul piano economico dal divieto in questione. Essi si dimostrano disposti, pur di vederlo eliminato, a sottoporre la pellicola a tagli e correzioni.

L'elenco redatto dal Segr.to Gen. è stato pubblicato dal QUOTIDIANO (N.206 del 30/8/53).

L'AVVENIRE D'ITALIA (N.202 del 26/8/53) pubblica un articolo critico di Mario Verdone sui films per ragazzi presentati al recente Festival di Venezia. Sul N.188 (8/8/53) dello stesso quotidiano era apparso un articolo di Gabriele Pietrobon, sulla nascita e lo sviluppo della cinematografia per ragazzi in Italia.

T e l e v i s i o n e.-

In risposta ad alcune domande circa la televisione in Italia rivoltegli da giovani di A.C. di Arona, L'ITALIA (N.204 del 28/8/53) scrive che la TV ha ribadito che "non intende ammettere eccessi: quindi escluderà quelle opere, di qualsiasi genere che, per oggetto, scene od altri elementi, rappresentino il vizio, la disonestà, il delitto in maniera atta a sollecitare la compiacenza o l'imitazione". Prosegue ancora il giornale: "Nelle ore pomeridiane, ha promesso la TV, si farà posto, soprattutto, ai programmi per ragazzi o, comunque, a programmi che non possono nuocere. Nelle ore serali, invece, si adotteranno criteri più elastici, a vantaggio di un pubblico più vasto ed eterogeneo". I giovani di Arona domandavano anche: "Gli organi statali preposti alle censure danno affidamento da un punto di vista veramente cristiano? Le persone incaricate della scelta dei programmi per ragazzi offrono seria garanzia morale e cristiana?"

"In linea di massima - scrive L'ITALIA - si può rispondere affermativamente, ma non dimentichiano che dal dire al fare, ecc.ecc.; che cioè, dobbiamo ancora constatare praticamente la validità degli impegni assunti. La TV, per quanto ci risulta, non chiude la porta a nessuno, nel senso che si è finora mostrata ben disposta ad accettare consigli e suggerimenti, e, soprattutto, proposte concrete. Non è facile elaborare programmi, specialmente per ragazzi, nè tanto meno è facile realizzarli. Come non si fa venne trasmessa dalla stazione di Milano con molto successo la favola di "Cappuccetto Rosso" dovuta all'abile regia di Lyda C.Ripandini e alla collaborazione di una ridotta, ma esperta schiera di tecnici. Se quello fu il punto di partenza, le promesse per il futuro indubbiamente sono in-

coraggianti)". "Il giornale milanese conclude ricordando l'iniziativa della fondazione in un "teleclub" realizzata dalla Presidenza diocesana Uomini di Milano, per la critica dei programmi teletrasmessi ed eventuali proposte di modifiche. "Quanto ai giudizi - termina L'ITALIA - come si vuol fare per i films, è cosa che si potrà realizzare".

#### SPIAGGE. =

In seguito ad una segnalazione del Segr.to Gen., (v. Rel. 204 pag. 1, Bolzano) con la quale si faceva rilevare al Direttore del periodico IL CARABINIERE che quanto pubblicato sul N. 4 di detto giornale a proposito della liceità dell'uso dello slip era erroneamente riferito, il numero 7 dello stesso mensile nel lodevole intento di rettificare ha riportato quanto pubblicato in materia dalla rivista LA GIUSTIZIA PENALE. Purtroppo proprio questa rivista aveva stilato l'erronea massima che "L'indossare uno slip su una spiaggia non costituisce atto contrario al pudore o alla decenza"; il che, come è noto, non è mai stato affermato dalla Cassazione. Il Segr.to Gen. non ha mancato di far rilevare la cosa alla Direzione del periodico. Lo stesso n. 7 de IL CARABINIERE pubblica peraltro anche la massima della sentenza della Cassazione in data 1/4/52, nella quale fu sancito che "Non merita censura l'apprezzamento del giudice di merito che abbia ritenuto che l'indumento da bagno denominato slip, usato in pubblico esercizio e in località prossima alla spiaggia, sia contrario alla pubblica decenza...".

#### STAMPA. =

Sotto il titolo UN'ASSERITA STORIA D'ITALIA, L'OSSERVATORE ROMANO (n. 200 del 30/8/53) facendosi interprete di varie lamentele e segnalazioni - tra cui una del Segr.to Gen. - rileva e deplora alcune parti della "Storia d'Italia" narrata ai giovani sul CORRIERE DEI PICCOLI, in modo tendenzioso e del tutto inesatto, come ad esempio risulta dalla frase: "il Vaticano era sempre stato reazionario e ostile alle novità, anche se buone". Onde replica l'O.R.: "Il che è proprio eccessivo contro chi bonificò le Paludi Pontine e le Chiane, aprì porti, difese la pubblicazione dei "Diritti dell'Uomo" e ne protesse l'autore Spedalieri (che non era un laico), promosse le arti e le industrie".

Il corsivo dell'OSSERVATORE è ripreso anche da L'AVVENIRE D'ITALIA (n. 206 del 30/8/53).

Il (N. 191 del 12/8/53) dello stesso AVVENIRE reca la notizia del sequestro di PETIT-PARIS N. 1, ordinato dalla Procura di Genova e comunicato ai giornali cattolici dal Segr.to Gen.

A proposito dei larghi e particolareggiati resoconti dei quotidiani sul delitto di Courmayeur (v. ad esempio il TEMPO, n. 239 del 29/8/53), L'OSSERVATORE ROMANO (n. 198 del 28/8/53) leva una vivace deplorazione della cronaca "che pionba come un felino sulla preda, ad ogni più sinistra tragedia".

L'UNITA' DEL LUNEDI' (N. 35-241 del 31/8/53) pubblica due foto particolarmente sconvenienti. La didascalia di una dice: "Un nuovo tipo di costume, piuttosto audace, è stato lanciato in questi giorni sulle spiagge di Miami".

#### STAMPA PERIODICA. =

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. -

Si apprende che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha segnalato alle Procure competenti le seguenti pubblicazioni:

Nel mese di Giugno 1953:

TABARIN N. 4 - Maggio 1953 - Procura Torino. Già segnalata all'On. Tupini dal Segr.to di Casale Monferrato in data 17/6/53; non risulta preso alcun provvedimento.

MONDO CHE RIDE N. 5 - Maggio 1953 - Proc. Torino. Già segnalata all'On. Tupini dal Segr.to di Casale M. in data 5/6/1953; la denuncia è stata ar-



chiviata.

LEGITTIMITA' DEGLI ATTI SESSUALI (Suppl. al n.4 di SESSO E LIBERTA') - Proc.Torino. Già segnalato all'On.Tupini dal Segr.to di Casale Monferrato. Non risultano presi provvedimenti.

CALANDRINO - N.25 del 21/6/53 - Proc.Roma. Non risultano presi provvedimenti.

Nel mese di luglio 1953.:

CALANDRINO - N.12 (22/3/53), N.13 (29/3/53), N.19 (10/5/53) - Proc.Roma. Tutte e tre le denunce sono state archiviate.

CARCIOFO - N.3 - Marzo 1953 - Proc.Torino. La denuncia è stata archiviata.

FOLLIE N.6 del 30/6/53, - Proc.Torino. Già segnalata all'On.Tupini dal Segr.to di Casale Monferrato. Non risulta preso alcun provvedimento.

MARC'AURELIO N.29 del luglio 1953 - Proc.Roma. La denuncia è stata archiviata. (v.anche Rel.206 pag.8 e 207 pag.6).

OTTO VOLANTE N.7 (1-15/4/53), N.9 (1-15/5/53), N.14 (16-31/7/53) - Proc.Roma. Nessun provvedimento risulta preso. Le prime due denunce sono state archiviate.

SUPERCALANDRINO N.3 - Marzo 1953 e N.4 - Aprile 1953. - Proc.Roma. Le denunce sono state archiviate.

TABARIN N.5 - Giugno 1953 - Proc.Torino. Nessun provvedimento risulta preso.

Nel mese di Luglio risulta sequestrato dalla Proc.di Cremona BEAUTY PARADE - vol.12 N.4 - Settembre 1953.

Nel mese di Agosto:

OTTO VOLANTE N.11 (1-15/6/53) - Proc.Roma.

SESSO E LIBERTA' N.2 (15/2-15/3/53) - Proc.Milano.

L'UOMO MASCHERATO - N.7 - Albi Traguuardo - ed.Diana - Proc.Roma.

Le tre denunce suddette sono state archiviate.

In data 20 Agosto 1953 il Segr.to di Casale Monferrato segnalava al Ministro dell'Interno On.Fanfani le seguenti pubblicazioni:

CRUK del 20/8/53;

GALA - N.6 - Luglio 1953;

IL TABU' ANTISESSUALE di René Guyon (Suppl. al N.5 di SESSO E LIBERTA');

GAZZETTA SERA (alcuni numeri);

PETIT PARIS N.2 (15/8-15/9/53).

Non si conosce l'esito della segnalazione suddetta. Solo si sa che PETIT PARIS N.2 è stato sequestrato dalla Procura di Genova in data 27/8/53 (come già il N.1), su segnalazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In data 23 Agosto 1953 la Procura di Genova disponeva il sequestro di NUOVA SELEZIONE SESSUALE n.2 - Febbraio 1952. Il fascicolo era stato già sequestrato per ordine della Procura di Firenze in data 17/4/52.

In data 27 Agosto 1953 il Segr.to Gen. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'Autorità giudiziaria:

TABARIN n.6 del 31/7-31/8/53, di contenuto gravemente indecente. Non risulta preso alcun provvedimento.

La Procura di Milano, su segnalazione fattane alla Questura del Segretariato locale, ha disposto il sequestro di

MILLE GRAMMES D'AMOUR - Serie NP5, di evidente sconcezza.

In data 28 Agosto 1953 il Segr.to Gen. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

CALANDRINO n.35 del 30/8/53. Non risulta preso alcun provvedimento.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 33,34,35; Bella 34,35; Bolero Film 327,328,329; Confessioni 256,257; Confidenze 32,33,34; Eva 34,35; Grand Hotel 374,375; Grandi Firme 201,202,203; Grazia 652,653,654; Intimità 391,392; Lei 33,34; Luna Park 33,34,35; Marie Claire 34,35; Novella 33,34,35; Serena 27,28; Sogno 34,35; Tempo 32,33,34; Vostre Novelle 34,35;)

Il solito Adrian, su ANNABELLA (35), dice fra l'altro, rispondendo ad una lettrice: "...e sia pure soffrendo in silenzio, lascio stare le signore sposate, quelle per lo meno che lasciano stare me...".

BOLERO FILM (328) pubblica una indecente pubblicità del sapone LUX, con la foto dell'attrice cinematografica Cosetta Greco in eccessiva scollatura.

Su VOSTRE NOVELLE (35) un'indecente fotografia di un'attrice inglese (pag.22).

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 33,34,35; Festival 34,35; Novelle Film 296,297;)

CINE ILLUSTRATO (35) reca la stessa indecente pubblicità della LUX già rilevata su BOLERO FILM.

NOVELLE FILM (296) pubblica fra gli altri il racconto del film FRINE CORTIGIANA D'ORIENTE, con la nota storia della cortigiana assolta per la sua bellezza ed esaltata per le sofferenze che l'aveva spinta al vizio.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 33,34; Candido 33,34,35; Marc'Aurelio 35; Merlo Giallo 385,386; Travaso 34,35,36;)

Nessuna novità di rilievo da segnalare.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 33,34,35; Epoca 150,151,152; Europeo 34,35,36; Giorno 28,29,30; Medicina e Sessualità 5; Mondo 33,34; Oggi 34,35; Ore 15,16; Otto Volante 16; Posta 16; Settimana Incom 34,35; Settimo Giorno 34,35; Tabarin 6; Tempo 34,35; Visto 34,35;)

EPOCA (152) reca un'indecente fotografia di una londinese che gira per le vie della città inglese in "bikini". "Questa bella figliola - si legge nella didascalia - ha pensato di reagire così all'alta temperatura, incurante di far salire la pressione ai flematici concittadini che la incontravano per le strade".

Oltre a pubblicare sul n.25 una breve recensione del "Rapporto Kinsey" sulle donne, l'EUROPEO ne pubblica sul n.36 un ampio resoconto, con particolari e dettagli eccessivamente scabrosi. Questo periodico appare quello che ha presentato il "Rapporto" nella maniera più sfacciata ed immorale. Fra l'altro, lo ha illustrato con una fotografia del quadro di Goya "La Maya desnuda", in cospicuo formato.

La lettera di replica del Segr.to Gen. a proposito dello slip, dopo le osservazioni del dott.Andreoli di Ancona, è stata pubblicata da OGGI, al cui Direttore era stata indirizzata, sul N.34.(v.Rel.206 pag.7).

VARIE

Come Supplemento al n.6 di SESSO E LIBERTA' è uscito TRE ASPETTI DEL PROBLEMA SESSUALE di E. Armand e H.Treni. Trattasi di uno dei soliti opuscoli descrittivi anomalie sessuali e perversioni con crudezza ed un certo compiacimento.

=o=o=o=o=o=o=o=